Istituzione per i Servizi Educativi, Culturali e Sportivi
Comune di Sesto Fiorentino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
N. 1 DEL 13 gennaio 2011

OGGETTO: **Autorizzazione esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 267/2000**

L'anno 2011 il giorno 13 del mese di gennaio alle ore 15,30 presso la sede dell'Istituzione a seguito di apposito invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione ai Servizi Educativi, Culturali e Sportivi.

Risultano presenti i Sigg.ri:

Sonia Farese	Presidente
Gabriella Bruschi	Consigliere
Massimo Rollino	Consigliere

Non risulta pertanto assente alcun Consigliere

Partecipa alla riunione, con funzioni consultive, il Direttore Dott.ssa Gabriella Farsi, sotto la cui cura è redatto il presente verbale.

Essendo Legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamato l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 **"**Esercizio provvisorio e gestione provvisoria", nel quale è previsto quanto segue:
"1. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'organo regionale di controllo, l'organo consiliare dell'ente delibera l'esercizio provvisorio, per un periodo non superiore a due mesi, sulla base del bilancio già deliberato. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.
2. Ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti. La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.
3. Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato";

Visto il Decreto Ministeriale 17/12/2010, che ha differito al 31/03/2011 il termine per deliberare il bilancio di previsione 2011 degli enti locali;

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 267/2000 durante l'esercizio provvisorio gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Ricordato che ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000, nell'ambito della legge, l'ordinamento ed il funzionamento delle istituzioni sono disciplinati dallo statuto e dai regolamenti dell'ente locale da cui dipendono;

Considerato che ai sensi dell'art. 37 del Regolamento dell'Istituzione per i Servizi Educativi, Culturali e Sportivi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26/02/1999 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 17/07/2008, "*in attuazione degli indirizzi generali dell'Amministrazione Comunale, l'Istituzione espleta le proprie attività nel rispetto del piano programma annuale. Il piano programma è il fondamentale riferimento per l'elaborazione dei bilanci pluriennali e annuali di previsione. In relazione alle scelte del piano programma, il Consiglio di amministrazione definisce un budget di risorse umane, strumentali e finanziarie per ogni servizio*";

Preso atto che il Comune di Sesto Fiorentino non ha ancora approvato il bilancio di previsione 2011 e il relativo schema, nel quale verrà stabilita l'entità delle risorse economiche da mettere a disposizione dell'Istituzione a copertura dei costi sociali, è in corso di elaborazione;

Dato atto che il trasferimento del Comune rappresenta il principale ricavo dell'Istituzione e quindi la base di riferimento per la predisposizione di tutti gli atti di programmazione previsti dal Regolamento dell'Istituzione sopra citato;

Ritenuto pertanto, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2011, al fine di garantire la continuità gestionale dei servizi, di autorizzare l'esercizio provvisorio e quindi la possibilità di effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Visto il Decreto del Ministero del Tesoro 26/04/1995;

Visto l'art. 16, comma f) del Regolamento dell'Istituzione per i Servizi Educativi, Culturali e Sportivi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 26/02/1999 e modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 17/07/2008;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Con voti favorevoli, unanimi, espressi nei modi e forme del Regolamento;

DELIBERA

1. di autorizzare, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione 2011, l'esercizio provvisorio per il periodo 01/01/2010-31/03/2010 e quindi la possibilità di effettuare, per ciascun servizio, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

2. di procedere all'approvazione del budget definitivo 2011, successivamente all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del bilancio di previsione 2011 e di tutti gli atti di programmazione previsti dal Regolamento dell'Istituzione citato nella parte narrativa.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F/to: all'originale

IL DIRETTORE
F/to: all'originale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in copia all'Albo Pretorio del Comune di Sesto Fiorentino per quindici giorni consecutivi:

dal . . . . . al . . . . . .

Il Messo Notificatore